

A 30 anni dal terremoto dell'Irpinia, Napolitano: è necessaria cultura della prevenzione

Data: Invalid Date | Autore: Claudia Altini



Erano circa le 19.30 del **23 novembre del 1980**, quando una forte scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter, dalla durata di circa 90 secondi, sconvolse il sud Italia. Crolli e devastazioni colpirono le province di Campania, Basilicata e Puglia. Si è calcolato che dei 679 comuni che costituiscono le otto province interessate dal sisma, il 74% sono stati danneggiati. Il terremoto causò circa 280.000 sfollati, 8.848 feriti e 2.914 morti.[MORE]

Il ricordo del terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980 e "le sempre più frequenti calamità" naturali, devono spingere "a sviluppare la cultura della previsione e della prevenzione", nonché "un'azione di vigilanza e controllo del territorio e dell'ambiente", E' quanto scrive il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in una lettera inviata ai presidenti della Regione Campania, Stefano Caldoro, della Basilicata, Vito De Filippo, e della Puglia, Nichi Vendola.

Napolitano ricorda di come, ancora oggi, la memoria del sisma suscita una profonda emozione per l'immane catastrofe, e auspica che le manifestazioni in ricordo della tragedia non solo servano a ricordare le vittime, ma anche coloro che "con straordinario slancio di solidarietà" accorsero da ogni parte d'Italia per prestare i primi soccorsi.

Il tempestivo intervento dei volontari che accorsero sui luoghi della catastrofe, anche spronati dalle parole del Presidente Sandro Pertini: "*Voglio rivolgere un appello a tutte le italiane e gli italiani, qui*

non c'entra la politica, qui c'entra la solidarietà umana, tutte le italiane e gli italiani devono mobilitarsi per andare in aiuto a questi loro fratelli colpiti da questa nuova sciagura. Perché, credetemi, il modo migliore di ricordare i morti è quello di pensare ai vivi", è ricordato anche dalla Protezione Civile, che con una lettera del Presidente della Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea ([Il ricordo del sisma del 1980 e un grazie ai volontari](#)), ringrazia tutti coloro che prestarono il proprio aiuto in quelle zone fortemente sconvolte dal sisma.

Foto: turismocampano.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/a-30-anni-dal-terremoto-dell-irpinia-napolitano-e-necessaria-cultura-della-prevenzione/8227>

